

La denuncia dei tre sindaci che si oppongono alla realizzazione dell'impianto a Sant'Onofrio

I rischi della discarica tra «anomalie e illegittimità»

I rifiuti tornano a fare capolino, si fa per dire, per le vie della città. Cumuli di spazzatura albergano un po' ovunque. Ed in provincia la situazione, a macchia di leopardo, riflette i problemi del capoluogo. Intanto si litiga sulla realizzazione di un eco-distretto che, secondo alcuni sindaci dovrebbe risolvere il problema e per altri si scontrerebbe con evidenti questioni ambientali.

Due giorni addietro, l'Ato ha deliberato di procedere all'individuazione del Rup per la gara da condurre con Invitalia finalizzata allo studio di fattibilità sul sito di Sant'Onofrio. Contrari sono stati soltanto tre sindaci, uno si è astenuto. E ieri, i primi cittadini di Ste-

fanaconi, Salvatore Solano, di Filogaso, Massimo Trimmeliti e di Pizzoni, Vincenzo Caruso, hanno messo nero su bianco una lettera nella quale chiariscono tutte le ragioni della loro presa di posizione, specie dopo l'ordinanza della Regione che ha imposto all'Ato «di pubblicare, entro 20 giorni la gara per la progettazione dell'impianto previsto con annessa discarica di servizio».

Per i tre sindaci, «la Regione ha esercitato impropriamente il potere dell'ordinanza, ricorrendo a uno strumento giuridico atipico a quello previsto dal legislatore per fronteggiare le situazioni ambientali». Peraltro, «le ordinanze devono essere assistite da un'adeguata istruttoria tecnica». Quanto alla realizza-



Mentre l'emergenza rifiuti dilaga su tutto il territorio Salvatore Solano, Massimo Trimmeliti e Vincenzo Caruso spiegano le ragioni del loro no all'Ato

zione della discarica, si trascurano una serie di problematiche.

In primis, «l'individuazione dei siti è stata fatta in modo generico e approssimativo. E addirittura il sito 1 del medesimo verbale di sopralluogo non rientra tra quelli indicati per la realizzazione dell'impianto di trattamento». Peraltro, su ciascuno dei siti oggetto dello studio, «i tecnici della Regione hanno rilevato criticità elevatissime, escludenti ed ostante alla realizzazione dell'impianto con annessa discarica di servizio». Pertanto, non sussistono le condizioni «per avviare la gara di progettazione dell'eco-distretto».

t.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA